

Le Lady del Calcio



Ci è sembrato giusto e doveroso rivolgere un pensiero alle gentili dame che presenziano i campi di calcio. Come avviene ormai da tempo nel panorama calcistico professionale, le donne hanno preso man mano piede in questo mondo svolgendo molteplici ruoli, ad esempio imprenditoriali come Rossella Sensi o la Moratti, giornalistico con Monica Vanali, Giorgia Ferraiolo o Paola Ferrari, tecnico vedi Carolina Morace. Così anche nel dilettantistico va aumentando la presenza femminile, e non ultima l' **ASD SGS Spes Artiglio 1908** annovera un variopinto panorama di rappresentanti del gentil sesso e delle quali ne prenderemo in esame alcune provando a creare un profilo secondo quelle sensazioni che loro ci

trasmettono o che fanno percepire.

CLARICE : è l'investigatore in gonnella della Spes, assidua frequentatrice dell'area intorno al campo riesce sempre a scovare i suoi tre fuggitivi, mamma premurosa nei confronti di Nicolò è sempre pronta a coprirlo anche in caso di alito di vento, ma la sua peculiarità è quella di stanare il bell'Antonio da ogni covo o nascondiglio che lui si crea nel suo habitat naturale, il campo, e dove lo stesso ha eletto residenza e tra poco domicilio condividendo con Samson la stanza degli addetti al campo o i monolocali adibiti a magazzino.

TERESA : altra mamma premurosa nei confronti del suo angelo biondo, per gli innumerevoli ed improrogabili impegni di lavoro è costretta a saltare qualche partita ma non manca mai gli appuntamenti importanti, alternando a giudizi tecnici consigli utili alla salute, preziosissima ed elegante presenza da tenere in massima considerazione.

IVANA : è la vera top model del campo, fisico asciutto e slanciato è entrata nel mondo del calcio grazie al suo Fili, usa classe e portamento anche quando dialoga di pallone s'interessa di schemi passaggi e punizioni. Ha creato "l'angolo dell'aperitivo" nel bar dell'impianto dove intrattiene piacevoli conversazioni con le altre mamme, mostrando le usanze del nord, ci piace vederla sorridere quando stimolata a ripetizione dai tre o quattro mattacchioni di turno perde il suo self-control, unico difetto ancora non riesce, nonostante gli sforzi, a parlare correttamente il romanesco quindi a non pronunciare termini usuali come "tera, bare, mare tutti rigorosamente co' nà ere sola".Comunque i professori Cesare, Enrico e Marco non disperano approfondendo ogni energia per farla diventare a tutti gli effetti una de' 'noantri'.

CRISTINA : è lei la cenerentola del pallone, in questi due anni ha appreso con profitto le nozioni basilari del calcio. Sa che il gioco si svolge in campi rettangolari di diverse misure di colore verde o marrone, che lo scopo è quello di cercare di mettere una figura geometrica detta sfera o pallone in una porta più o meno grande chiusa da una rete. Deve continuare però ad applicarsi per saper distinguere i ruoli, per lei infatti Checco gioca un po' avanti e un po' dietro, conosce i colori sociali della Spes per aver lavato più volte le maglie da gara anche se ha ben due figli che militano nella gloriosa società.

DONATELLA : per due anni consecutivi ha vinto il premio "acconciatura alla moda", in tutto questo tempo ci ha fatto sognare per come una donna possa essere poliedrica in tema di taglio, messa in piega e colore, riesce a condividere lavoro e tempo libero mixandolo in classico e sportivo, è lo stereotipo di donna che tutti noi vorremmo al nostro fianco, parla di calcio solo e quanto basta e al momento giusto intuisce quando cambiare scena, se non fosse per l'anagrafe la catalogheremmo nelle sempreverdi, femme-fatale.

ROBERTA : ha cominciato da poco a frequentare il bar dello sport, ma ha già messo in mostra doti di dolcezza e tenerezza, ancora non si sbilancia in commenti sportivi anche perché vive nell'ombra del suo Ale, anche lei rientra nelle figure Disneylandiane.

MIRELLA : è stata eletta "Miss Sorriso Durbans 2007-2008" e sta per ricevere il premio simpatia all'unanimità. E' un peperino, iperattiva è sempre disponibile al dialogo che finisce con fragorose risate. Ultimamente si è confrontata col mister facendo vedere che a lungo andare lei non si scarica mai, come inesauribile è la sua verve nel ballo. Segue attentamente tutte le fasi di gioco di Ave incitandolo e caricandolo col nomignolo Sicolo. Bella sorpresa, per forza è duracell.

CHIARA: lei è mamma, moglie, zia, sorella, cugina, amica, tata, insomma chi più ne ha più ne metta, prima che prendesse a lavorare ha fatto di tutto e di più ha tenuto, accompagnato, giocato e coccolato i bambini di tutti, considerando che a tempo perso corre appresso a Luchetto ed Emiliano stoica.

ARIANNA : è la figlia di Mirella ma possiamo considerarle sorelle. Se avete letto attentamente la sintesi della mamma per lei moltiplicatelo per cinque. Sprizza gioia e simpatia da tutti i pori, in caso di feste potete tranquillamente contattarla a rischio e pericolo vostro, andrà via solamente quando vi vedrà clinicamente morti.

MONICA : altra bambolina tutto pepe e fiato, se gioca Flavio la riconosci subito, infatti accompagna le sue azioni con degli acuti da fare invidia alla Ricciarelli, in caso di gol è consigliabile l'uso dei tappi, Tosca.

ADI : è la new entry dello Spes, lei ci lavora, ma sicuramente ha portato una ventata di samba, rumba e novità, appena varchi la porta del bar la musica sud americana ti avvolge e se guardi fuori ti sembra di essere al Maracanà, simpatia e cortesia completano l'allegro quadro naif, ti preghiamo di non sgridarci se di tanto in tanto ti finiamo tutti gli stuzzichini, e per non farci venire la saudade anche a noi preparaci un moito o la pina-colada, baila morena.

VIRGINIA : è la donna che tutti i calciophili sognano. Con lei passeresti ore ed ore a parlare di 3-4-3, 4-4-2, di sovrapposizioni e quant'altro. Lo stesso buon Marco fatica a tenergli testa, vista la sua preparazione in materia ha ricevuto più di una volta proposte intese ad occupare il posto da dirigente accompagnatore, lei ha un cuore grande così ma non disturbate il cane che dorme, chissà se un domani la Spes potrebbe riservarle un posto importante nella società, cresciuta nell'era Zemaniana. A conforto delle nostre ladies bisogna, dire che alcune di loro hanno a che fare con ben 3 individui maschi in casa cioè in minoranza, per questo meritano tutte i nostri migliori rispetti, per questo hanno formato una meravigliosa compagnia e si sono iscritte nella scuola di formazione ballo Kessler, che logicamente si trova nell'area dell'Artiglio. Abbiamo scherzato ma io per primo ringrazio tutte loro per quanto riescono a sopportarci e per quello che ci regalano standoci vicino.

A cura di Cremolini Enrico

(Articolo tratto dal sito web www.lavoceditutti.it)